

COMUNE DI VILLESSE

Provincia di Gorizia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 Debiti fuori bilancio	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Nota integrativa	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 Entrate	12
7.3. Spese in conto capitale	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
8.4. Fondi per spese potenziali	19
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	20
10. ORGANISMI PARTECIPATI	21
11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
13. CONCLUSIONI	25

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28/02/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Villesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28/02/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

1. PREMESSA

La sottoscritta Silvia Puppa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 31/05/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/02/2024 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/02/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Villesse registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1.597 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio e **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione ed ha **riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024, per cui non risulta tenuto al rispetto dell'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 15/02/2024, ha espresso parere con verbale di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato approvato con delibera di Giunta n. 2 del 23/01/2024 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo ed espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, *anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi*

cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 e le relative risultanze risultano riportate nel DUP.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 89 del 22/12/2023 ed è riportato nel DUP; in particolare non sono previsti acquisti di beni/servizi sopra la soglia di legge.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 10 del 30/01/2024 ed i relativi contenuti sono trasferiti nel DUP. Nell'ambito degli schemi del bilancio di previsione 2024-2026 non risultano attualmente appostate entrate da alienazioni immobiliari.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si segnala, in particolare, che nell'ambito del PIAO, da approvarsi successivamente al bilancio di previsione 2024/2026, l'Organo di Revisione dovrà comunque verificare la coerenza delle previsioni di bilancio 2024/2026 con la programmazione del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, **tenga** conto dei limiti di spesa previsti dalla normativa ed in particolare sia improntata al principio del contenimento della spesa ed al rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica relativo al personale.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46,

comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/2023.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/06/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 900.243,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 442.213,86
b) Fondi accantonati	€ 23.583,45
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 434.446,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 900.243,79

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 355.800,00 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	0,00 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	355.800,00 €

L'avanzo disponibile 2022 è stato applicato in sede di variazione di assestamento generale per l'effettuazione di spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dovuto intervenire** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 355.800,00	€ 1.748.678,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 877.866,10	€ 1.236.493,71	€ 1.752.000,00	€ 1.752.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.821.300,25	€ 385.053,00	€ 1.032.084,63	€ 1.011.797,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.049.729,00	€ 844.775,40	€ 367.053,00	€ 366.053,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 399.153,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 806.177,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 811.000,00	€ 812.000,00	€ 812.000,00	€ 812.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.121.025,35	€ 5.027.000,11	€ 3.963.137,63	€ 3.941.850,93
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.062.049,24	€ 3.220.224,71	€ 2.995.868,63	€ 2.993.623,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.016.137,11	€ 844.775,40	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 231.839,00	€ 150.000,00	€ 155.269,00	€ 136.227,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 811.000,00	€ 812.000,00	€ 812.000,00	€ 812.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.121.025,35	€ 5.027.000,11	€ 3.963.137,63	€ 3.941.850,93

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato l'applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

In particolare non risultano previste re-imputazioni degli impegni di spesa 2023, da correlare con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Detta re-imputazione degli impegni dovrà essere oggetto di successiva variazione al Bilancio di Previsione 2024-26 a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.370.224,71 -	3.151.137,63 -	3.129.850,93 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.220.224,71 - 32.577,58	2.995.868,63 - 28.253,95	2.993.623,49 - 27.753,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	150.000,00 - -	155.269,00 - -	136.227,44 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO (V. ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI)				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
----------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	844.775,40	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	844.775,40	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

La parte corrente e la parte capitale evidenziano entrambe un equilibrio pari a zero, così come risulta **pari a zero l'equilibrio finale**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.406.196,51	€ 1.395.823,46	€ 1.360.825,25
di cui cassa vincolata	€ 425.673,71	€ 432.119,97	np
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; la cassa vincolata viene pertanto determinata extra-contabilmente.

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata, la quale risulta in via di definizione.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.; in particolare non risultano iscritti a bilancio di previsione 2024-26 proventi da alienazioni immobiliari.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, in quanto non ha effettuato rinegoziazioni di mutui.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha confermato anche con riferimento al periodo 2024-2026 la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998; nel bilancio di previsione 2024-26 non sono pertanto previste entrate a tale titolo.

ILIA

La nuova "ILIA" entrata in vigore in Friuli Venezia Giulia con il 1° gennaio 2023 in sostituzione dell'IMU, è disciplinata dalle disposizioni di cui alla Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17.

Il gettito stimato per l'ILIA è il seguente e tiene conto delle nuove modalità di gestione e riscossione del tributo previste dalla normativa:

ILIA	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ILIA	€ 1.258.120,25	€ 1.315.000,00	€ 1.321.000,00	€ 1.322.000,00

In particolare, l'ente ha provveduto a stanziare le entrate tributarie previste in relazione all'ILIA in un nuovo capitolo di bilancio del titolo 1°, così come è stato istituito uno specifico capitolo di spesa per stanziare le quota ILIA da riversare alla Regione FVG ex Allegato Z alla L.R. 17/2022, pari a 771.431.

Per quanto riguarda il gettito previsto nel triennio 2024-2026 le previsioni tengono conto dell'innalzamento dallo 0,86% allo 0,96% dell'aliquota ILIA relativa agli immobili diversi, non compresi nelle principali categorie.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 406.678,00	€ 406.678,00	€ 407.000,00	€ 407.000,00
FCDE competenza		€ 12.200,00	€ 12.210,00	€ 12.210,00

L'ente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, ha previsto nel bilancio 2024-26 una somma in linea con gli stanziamenti definitivi previsti per il 2022, facendo riferimento al Piano economico-finanziario approvato secondo le disposizioni ARERA per l'anno 2023 ed alle relative tariffe; tale previsione potrà pertanto essere oggetto di futura variazione in relazione ai costi effettivi del servizio per gli esercizi considerati come risultanti dal relativo piano economico-finanziario per l'anno 2024, che dovrà essere approvato entro il 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** anche tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'ILIA ed alla TARI il Comune di Villesse non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione tributaria	€ 30.177,90	€ 42.582,88	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 23.000,00	€ 11.500,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Si segnala che le previsioni relative al recupero dell'evasione tributaria sono concentrate in un unico capitolo per tutti i tributi (IMU, TARI, imposta pubblicità).

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative e da codice della strada sono previsti per i seguenti importi complessivi:

- euro 3.000 anno 2024;
- euro 3.000 anno 2025;
- euro 3.000 anno 2026.

Con atto di Giunta n. 76 del 29/11/23 le somme che verranno rimosse a titolo di sanzioni amministrative da codice della strada sono da destinarsi per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (rispettivamente nella misura del 25% ciascuno); il restante 50% è stato ulteriormente destinato ad interventi di sostituzione, potenziamento e ammodernamento, manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.253,00	19.253,00	19.253,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.253,00	19.253,00	19.253,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.035,57	2.035,57	2.035,57
Percentuale fondo (%)	10,57%	10,57%	10,57%

Trattasi principalmente di affitti derivanti da terreni agricoli.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 71.900,00	€ 74.800,00	€ 73.800,00	€ 72.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 2.008,38	€ 2.008,38	€ 2.008,38
Percentuale fondo (%)	0,00%	2,69%	2,72%	2,76%

Le entrate dalla vendita di servizi comprendono i contributi degli utenti per la mensa scolastica e per i servizi di pre e post accoglienza, per i centri estivi, nonché i proventi per l'utilizzo della palestra comunale.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 73 del 29/11/23, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **38,58%**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un congruo fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** previsto adeguamenti delle tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha adottato il nuovo Regolamento relativo al Canone unico patrimoniale ed ha approvato le tariffe per l'anno 2024 con delibera di Giunta n. 71 del 08/11/2023, mantenendole inalterate rispetto all'anno 2023.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 147.651,60	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste a bilancio 2024-26 entrate da titoli abitativi.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal consuntivo 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2022	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 493.999,27	€ 629.420,00	€ 649.217,00	€ 638.587,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 50.274,27	€ 59.400,00	€ 60.370,00	€ 61.260,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.046.803,63	€ 1.480.036,80	€ 1.246.956,00	€ 1.260.765,88
104	Trasferimenti correnti	€ 184.884,00	€ 957.011,27	€ 956.749,68	€ 957.249,68
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 48.925,87	€ 31.836,76	€ 25.570,00	€ 19.281,18
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 1.909,04	€ 62.519,88	€ 57.005,95	€ 56.479,75
Totale		1.826.796,08	3.220.224,71	2.995.868,63	2.993.623,49

7.2.1 Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn- over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020, come aggiornata dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021 si colloca nella fascia c), tra i 1.000 e 1.999 abitanti, il cui **valore soglia** è pari al **30,10%**.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto di quanto previsto nel DUP in relazione alla programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2024 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1994 del 23/12/2021. La spesa calcolata comprende le spese per personale in convenzione (area tributi, personale e segretario comunale, attualmente a scavalco) e quelle per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

ART. 22 L.R. 20/2020 - Sostenibilità della spesa di personale			
	2024	2025	2026
U.1.01.00.00.000	€ 629.420,00	€ 649.217,00	€ 638.587,00
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile	€ 11.783,48	€ -	€ -
U.1.04.01.02.005 - Convenzioni	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
convenzioni	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
TOTALE SPESE	€ 643.203,48	€ 651.217,00	€ 640.587,00
E.1.00.00.00.000	€ 1.748.678,00	€ 1.752.000,00	€ 1.752.000,00
E.2.00.00.00.000	€ 1.236.493,71	€ 1.032.084,63	€ 1.011.797,93
E.3.00.00.00.000	€ 385.053,00	€ 367.053,00	€ 366.053,00
a detrarre			
FCDE assestato	€ 32.577,58	€ 28.253,95	€ 27.753,95
TOTALE ENTRATE	3.337.647,13 €	3.122.883,68 €	3.102.096,98 €
Indicatore di sostenibilità	19,27	20,85	20,65
Valore soglia per classe di riferimento	30,10	30,10	30,10
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	0,00	0,00	0,00
Valore soglia finale	30,10	30,10	30,10
Scostamento	-10,83	-9,25	-9,45

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026 è pari ad euro zero, come risulta dalla delibera C.C. n. 36 del 29/11/2023.

L'eventuale futuro affidamento di incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi incluso il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato dall'Ente.

L'Ente è sempre tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 844.775,40;
- per il 2025 ad euro zero;
- per il 2026 ad euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il dettaglio delle spese di investimento previste a bilancio è dettagliato nell'ambito del DUP e della nota integrativa.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	2024	2025	2026
Tributi in c/capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	844.775,40	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	€ 844.775,40	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né contratti di locazione finanziaria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 10.242,30 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.052 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.025,80 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 15.000

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 32.577,58 per l'anno 2024;
- euro 28.253,95 per l'anno 2025;
- euro 27.753,95 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** nel calcolo il metodo ordinario, facendo i conteggi secondo il criterio della media semplice (ed in particolare la media aritmetica sui totali) ed integrando gli importi del FCDE derivante dal calcolo matematico con opportune valutazioni extra-contabili;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai singoli capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 32.577,58	€ 28.253,95	€ 27.753,95

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e fino alla data odierna.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.160,00	Stanziato in Miss. 1	€ 2.160,00	Stanziato in Miss. 1	€ 2.160,00	Stanziato in Miss. 1
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 17.500,00		€ 21.000,00		€ 10.000,00	
Altri.....						

Si evidenzia che l'indennità i fine mandato risulta accantonata nella missione 1 anziché nella missione 20; si suggerisce la riallocazione del relativo capitolo nella Missione 20 Programma 3.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nella missione 20, programma 3 del bilancio di previsione 2024-26, come evidenziato in Nota Integrativa.

In particolare l'Ente ha evidenziato:

- un debito complessivo per transazioni commerciali scaduto e non pagato al 31/12/23 inferiore al 5% dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati nell'anno 2023;
- un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a – 15 giorni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.249.775,93	1.028.458,68	796.619,68	646.619,68	491.350,68
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	221.317,25	231.839,00	150.000,00	155.269,00	136.227,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.028.458,68	796.619,68	646.619,68	491.350,68	355.123,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	48.925,87	40.895,00	31.836,76	25.570,00	19.281,18
Quota capitale	221.317,25	231.839,00	150.000,00	155.269,00	136.227,44
Totale fine anno	270.243,12	272.734,00	181.836,76	180.839,00	155.508,62

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	48.925,87	40.895,00	31.836,76	25.570,00	19.281,18
entrate correnti	2.238.050,80	2.233.352,53	3.370.224,71	3.151.137,63	3.129.850,93
% su entrate correnti	2,19%	1,83%	0,94%	0,81%	0,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha prestato garanzie** principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Elenco degli organismi partecipati dal Comune alla data del 31/12/2022 è di seguito riportato:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Oggetto sociale
ISONTINA AMBIENTES.R.L.	1,40%	€ 159.571,39	Gestione servizio rifiuti
IRISACQUA S.R.L.	1,39%	€ 277.356,90	Gestione servizio idrico integrato
SAFAUTOSERVIZI FVG S.P.A.	0,01%	€ 1.870,00	Gestione servizio trasporto pubblico locale
A.P.T. S.p.a. (Gorizia)	0,63%	€ 32.020,52	Gestione servizio trasporto pubblico locale
CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO VENEZIA GIULIA	1,18%	€ 3.101,13	Gestione immobili
CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	0,81%	€ 10.371,97	Servizi socio-assistenziali

Accantonamento a copertura di perdite

Le società partecipate non hanno conseguito perdite di esercizio nell'anno 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2023 delibera n. 38, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 16/01/2024.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Fase di Attuazione
Piattaforma norifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	2024	23.147,00	Esecuzione
Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	2024	79.887,00	Esecuzione
Adozione APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	2024	1.458,00	Esecuzione
Adozione piattaforma PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	2024	3.035,00	Esecuzione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	2024	10.172,00	Esecuzione
Abilitazione al CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	2024	47.427,00	Esecuzione
Servizi digitali ed esperienza dei cittadini per il subentro nell'APR delle liste elettorali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	2024	1.683,60	Esecuzione
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - lavori di efficientamento energetico	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	2024	50.000,00	Esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per l'Ente non ha ricevuto anticipazioni per i suddetti progetti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi in c/capitale previsti.

Da monitorare l'effettivo sviluppo temporale degli investimenti, al fine di adeguare i cronoprogrammi e le previsioni di spesa in base all'effettiva realizzabilità degli stessi nei tempi valutati a preventivo.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si raccomanda il monitoraggio dei crediti e l'eventuale adeguamento del FCDE in relazione ad eventuali rallentamenti della riscossione o sopravvenuta inesigibilità dei crediti di competenza, anche in ragione del particolare contesto macro-economico del periodo attuale.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia

tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa